



# Tribunale di Cagliari

Programma per la gestione dei procedimenti in relazione agli obiettivi di riduzione della  
durata dei procedimenti e di rendimento dell'Ufficio

*(art. 37 d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111)*

Anno 2025

**FORMAT PENALE**

Cagliari, 16 gennaio 2025

## SEZIONE PRIMA – L’organico effettivo e teorico

1.1. Indicare nella tabella che segue la ripartizione teorica dell’organico secondo la previsione tabellare.

SETTORE	ORGANICO PREVISTO IN TABELLA Togati	PRESENZE EFFETTIVE al 30 giugno Togati	ORGANICO PREVISTO IN TABELLA Onorari	PRESENZE EFFETTIVE al 30 giugno Onorari
Civile	30	21	18	10
Lavoro	8	7	4	4
GIP/GUP	10	8		
Dibattimento	15	14	8	8
Assise	*			
Misure di prevenzione e riesame	*			

1.1. Descrivere l’organico effettivo dell’ufficio e la ripartizione delle risorse nei settori civile e penale individuando i relativi criteri adottati.

La ripartizione è stata operata tenendo conto delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari, oltre che dei relativi flussi.

(\*) Si rimanda al documento di accompagnamento al Format, anche per l’analitica indicazione delle percentuali di apporto alla Corte di assise, al collegio delle misure di prevenzione, al tribunale del riesame e alle altre articolazioni interne specializzate.

1.2. Descrivere nell’ipotesi di funzioni promiscue le modalità con le quali sono state stabilite le distribuzioni delle diverse materie.

L’ipotesi non ricorre.

## SEZIONE SECONDA – A. Attività dell’ufficio e durata media dei procedimenti. Analisi delle diverse sezioni (definiti nel periodo 1.07.2022-30.06.2023).

*Tribunale monocratico (il dato è estraibile dagli elenchi procedimenti esauriti disponibile in consolle)*

2.1 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 1 a 5:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5*

**meno del 25%**

2.2 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 6 a 10:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10*

**più del 25%**

2.3 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati superiore a 10:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10;*

**più del 25%**

2.4 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla):

- trattazione in sequenza;
- **calendario del processo;**
- udienze dedicate alla trattazione di materie omogenee;
- **protocolli per l'abbinamento fisso del PM al dibattimento...;**
- **altro (indicare);**

- protocollo Tribunale per la trattazione accelerata dei procedimenti con prescrizione lontana e rinvio di quelli con prescrizione ravvicinata;

- per il dibattimento monocratico, in data 12 ottobre 2021 sono state messe a punto, con la Procura della Repubblica - Gruppo Fasce Deboli - e l'ufficio GIP/GUP, delle linee guida che prevedono, tra l'altro, nei limiti consentiti dai rispettivi carichi di lavoro, un incremento degli incidenti probatori, l'anticipazione delle prime udienze dibattimentali e la fissazione di udienze dibattimentali istruttorie totalmente dedicate ai processi con vittime deboli, quantomeno, per l'esame testimoniale della persona offesa;

- per il dibattimento monocratico è stato previsto con la Procura di assicurare, tendenzialmente, un abbinamento fisso fra giudice e pubblico ministero, non sempre fattibile per un problema squisitamente numerico.

- nessuna misura adottata

***Tribunale Collegiale (il dato è estraibile dagli elenchi procedimenti esauriti disponibile in consolle)***

2.5 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 1 a 5:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5*

**meno del 25%**

2.6 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 6 a 10:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10*

**più del 25%**

2.7 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati superiore a 10:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10;*

**meno del 25%**

2.8 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla):

- trattazione in sequenza;

- **calendario del processo;**
- udienze dedicate alla trattazione di materie omogenee;
- protocolli per l'abbinamento fisso del PM al dibattimento...;
- **altro (indicare);**

-protocollo Tribunale per la trattazione accelerata dei procedimenti con prescrizione lontana e rinvio di quelli con prescrizione ravvicinata;

- al fine di consentire la definizione dei processi più remoti nell'ambito di un'organizzazione dell'ufficio fortemente penalizzata dall'aumento macroscopico delle sopravvenienze che ha colpito entrambe le Sezioni dibattimentali, il Presidente del Tribunale, con provvedimento d'urgenza del 27 febbraio 2023, ha disposto il differimento oltre al 31 dicembre 2023 della fissazione della prima udienza al dibattimento collegiale dei processi in arrivo con decreto di giudizio immediato e con decreto di rinvio a giudizio da udienza preliminare, provenienti dall'ufficio GIP/GUP, con eccezione per i processi con misura cautelare personale in corso, per i processi con misura reale in corso, disposta in relazione ai beni indicati dall'art. 104 disp. att. c.p.p., e per i processi in cui sia stato espletato incidente probatorio;

- per il dibattimento collegiale, in data 12 ottobre 2021 sono state messe a punto, con la Procura della Repubblica - Gruppo Fasce Deboli - e l'ufficio GIP/GUP, delle linee guida che prevedono, tra l'altro, nei limiti consentiti dai rispettivi carichi di lavoro, un incremento degli incidenti probatori, l'anticipazione delle prime udienze dibattimentali e la fissazione di udienze dibattimentali istruttorie totalmente dedicate ai processi con vittime deboli, quantomeno, per l'esame testimoniale della persona offesa.

- nessuna misura adottata

### **Corte d'Assise**

2.9 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 1 a 5:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5*

#### **meno del venticinque per cento**

2.10 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 6 a 10:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10*

#### **meno del venticinque per cento**

2.11 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con numero di imputati superiore a 10:

*sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10; sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10;*

#### **meno del venticinque per cento**

2.12 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla):

- trattazione in sequenza;
- **calendario del processo;**

- udienze dedicate alla trattazione di materie omogenee;
- protocolli per l'abbinamento fisso del PM al dibattimento...;
- altro (indicare);
- nessuna misura adottata

## **GIP/GUP<sup>1</sup>**

2.13 Le richieste di misura cautelare personale provenienti dalla Procura sono state esitate (per il periodo 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024), in media:

- **in un tempo inferiore ai 6 mesi;**

2.14 Le richieste di misura cautelare personale provenienti dalla Procura per i reati di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia sono state esitate (per il periodo 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024), in media:

- **in un tempo inferiore ai 6 mesi;**

2.15 L'udienza preliminare (senza considerare i riti alternativi) per i reati di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia dura in media:

- **un tempo superiore ai sei mesi.**

2.16 L'udienza preliminare (senza considerare i riti alternativi) dura in media:

- **un tempo superiore ai sei mesi.**

2.17 Nella distribuzione delle risorse presso l'ufficio GIP/GUP è stata valutata l'incidenza dei riti alternativi (come emergenti dalla tabella 5)?

**Non in riferimento alla distribuzione del lavoro tra magistrati.**

2.18 Esistono accordi o protocolli con l'ufficio di Procura per agevolare l'accesso e la definizione dei riti alternativi (es: proposta di applicazione di pena ex art. 444 c.p.p. già inserita dalla procura nell'avviso 415 bis; preparazione di una bozza di decreto penale contestualmente alla trasmissione della richiesta da parte dell'ufficio di Procura)?

**Attualmente NO, alcuni anni fa esisteva una cartella condivisa con l'Ufficio affari semplici della Procura**

---

<sup>1</sup>È stata predisposta apposita query da parte di DGSIA.

## SEZIONE SECONDA - B. Obiettivi di smaltimento dell'ufficio

2.19 L'ufficio ha indicato obiettivi di definizione per l'arretrato nel settore penale? **SÌ/NO**

2.19.1. Se sì, gli obiettivi sono stati indicati (possibile la risposta multipla):

- **Con riferimento alla materia oggetto del procedimento;**
- Con riferimento al numero degli imputati;
- **Con riferimento all'anno di iscrizione del procedimento;**
- Altro (specificare quale)

2.19.2 Nell'ipotesi di obiettivi di definizione collegati all'anno di iscrizione si prega di indicare quelli previsti dal programma di gestione per il **2025** (fornire il dato aggregato per le diverse sezioni con riferimento ai soli provvedimenti definitivi).

Il numero di processi rientranti negli obiettivi di smaltimento, calcolato secondo le percentuali indicate nella tabella che segue, viene arrotondato per eccesso.

MATERIA	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	ultradecennali
TRIBUNALE COLLEGALE I e II Sezione	61: 50%: 31	17 60%: 11	14 70%: 10	6 80%: 5	0	3 100: 3	0	1 100%: 1
TRIBUNALE MONOCRATICO I e II Sezione	610 50%: 305	229 55%: 126	110 60%: 66	50 65%: 33	21 70%: 15	8 75%: 6	8 80%: 7	13 100%: 13
CORTE D'ASSISE	1	0	0	1	0	0	0	0

**Non c'è arretrato tra i fascicoli pendenti presso l'ufficio GIP.**

## SEZIONE TERZA - Definizione del carico esigibile e obiettivi di qualità

3.1 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (ipotesi in cui l'ASSISE risulti materia specializzata trattata in modo esclusivo dai giudici):

Materia	Sentenze (monocratiche)	Sentenze (collegiali)
TRIBUNALE (sezione I e II)	<u>160 sentenze per i magistrati che svolgono prevalenza monocratica e 95 sentenze per i magistrati che svolgono prevalenza collegiale</u>	<u>8 sentenze per i magistrati che svolgono prevalenza monocratica e per il giudice stabilmente impegnato nella corte d'assise e 14 sentenze per i magistrati</u>

	<b>180 sentenze per i magistrati che svolgono funzioni monocratiche e assise</b>	<b>che svolgono prevalenza collegiale</b>
<b>CORTE D'ASSISE (sezione I e II)</b>		<b>4 sentenze per l'unico magistrato che, con le ultime variazioni tabellari, è impegnato ogni settimana in un'udienza collegiale, una monocratica e una in assise</b>

<b>Materia</b>	<b>Ordinanze cautelari personali</b>	<b>Ordinanze cautelari reali</b>	<b>Sentenze</b>	<b>Altrimenti definiti (ivi comprese le archiviazioni)</b>
GIP/GUP	55	18	80	665

<b>Materia</b>	<b>Ordinanze cautelari personali</b>	<b>Ordinanze cautelari reali</b>	<b>Sentenze</b>	<b>Altrimenti definiti (ivi comprese le archiviazioni)</b>
GIP/GUP	55	18	80	665

Nel documento di accompagnamento sono state descritte le motivazioni su cui si fonda il calcolo del carico esigibile (*indicando altresì se attività promiscua*)? **SÌ** / NO  
Sezione G.I.P.

3.2 Per quest'anno si prevedono obiettivi di qualità? **SÌ**/NO  
Sezione G.I.P.

3.2.1 Se sì, quali ? (è possibile riportarli nell'apposita sezione del documento di accompagnamento)

I principali obiettivi di qualità possono essere indicati nella tempistica della definizione di alcune tipologie di procedimenti, in particolare ordinanze cautelari, soprattutto quelle relative a reati da c.d. Codice Rosso ( già attualmente depositate in tempi molto più brevi di quelli previsti dalla normativa); incidenti probatori, intercettazioni telefoniche ed udienze preliminari e riti alternativi, anche derivanti da giudizi immediati.

### **Risultato atteso**

Il risultato atteso è differente rispetto al carico esigibile, non solo con riferimento alle modalità di calcolo e determinazione. ma anche con riferimento alla finalità che attraverso di esso viene perseguita.

Si rinvia per i criteri della sua determinazione al documento accompagnatorio, indicandosi in questa sede unicamente il dato definitivo, comune alle due Sezioni e da dividere equamente tra le steses:

TRIBUNALE COLLEGALE I e II Sezione	<b>269</b> <b>sentenze</b>
TRIBUNALE MONOCRATICO I e II Sezione	<b>3269</b> <b>sentenze</b>

## SEZIONE QUARTA. Valorizzazione dei criteri di priorità

- 4.1 Per quest'anno vengono indicati criteri di priorità (*ulteriori rispetto a quelli legali*)? SÌ / **NO**
- 4.1.1 Se sì, quali?
- 4.2 I criteri di priorità sono stati determinati anche in considerazione dell'incidenza di specifici fenomeni criminali sul territorio dell'ufficio giudiziario? SÌ / **NO**
- 4.2.1 Se sì, quali?
- 4.3** I criteri di priorità sono stati individuati anche a seguito di interlocuzione con l'ufficio di Procura? SÌ / **NO**
- 4.4 I criteri di priorità sono stati individuati anche a seguito di interlocuzione con la Corte d'Appello? SÌ / **NO**
- 4.5 Sono stati previsti – anche a seguito di eventuali interlocuzioni con l'ufficio di procura<sup>2</sup>- criteri di **priorità** per i procedimenti a rischio prescrizione (intendendo con rischio prescrizione i procedimenti per i quali la prescrizione interverrà nel biennio successivo alla scadenza del termine per il deposito del presente documento)<sup>3</sup>?
- 4.6 Sono stati previsti – anche a seguito di protocolli con l'ufficio di procura<sup>4</sup>- criteri di **postergazione** per i procedimenti a rischio prescrizione (intendendo con rischio prescrizione i procedimenti per i quali la prescrizione interverrà nel biennio successivo alla scadenza del termine per il deposito del presente documento)<sup>5</sup>?

### Risposta ai punti 4.5. e 4.6.

Quanto alle misure per la riduzione dei tempi del dibattimento<sup>6</sup>, nell'ambito della organizzazione dell'ufficio è stato sottoscritto il 15 novembre 2021 un protocollo tra il Tribunale e la Procura per

<sup>2</sup> Cfr. risoluzione del Consiglio "Linee guida in materia di criteri di priorità e gestione dei flussi di affari - rapporti fra uffici requirenti e uffici giudicanti" (Delibera di Plenum in data 11 maggio 2016).

<sup>3</sup> Reati ante 2 agosto 2017.

<sup>4</sup> Cfr. risoluzione del Consiglio "Linee guida in materia di criteri di priorità e gestione dei flussi di affari - rapporti fra uffici requirenti e uffici giudicanti" (Delibera di Plenum in data 11 maggio 2016).

<sup>5</sup> Reati ante 2 agosto 2017.

<sup>6</sup> Si diede conto anche nei DOG delle tabelle degli ultimi trienni del problema, del lungo tempo medio, pari oramai a tre anni, intercorrente dalla data della richiesta di udienza dell'ufficio di Procura a quella di fissazione delle prime udienze a citazione diretta, tempo a cui si deve aggiungere quello intercorrente tra la prima udienza, c.d. smistamento, e quella di effettivo inizio delle attività dibattimentali, con ulteriore dilatazione dei tempi che comportano, già prima della sentenza di primo grado, il decorso dei termini di prescrizione del reato.

“postergare” alla data successiva alla prescrizione dei reati (18 mesi per i delitti e 12 mesi per le contravvenzioni) procedimenti, davanti al tribunale monocratico e al tribunale collegiale, nei quali non ci sia costituzione di parte civile e che tendenzialmente non rientrino nell’elenco di cui all’art. 132 *bis* disp. att. c.p.p.

Il protocollo, che è stato altresì illustrato con esiti favorevoli ai rappresentanti locali del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati e delle Camere Penali, ha applicazione dal 1° marzo 2022 al 31 dicembre 2024, presenta carattere di eccezionalità ed è finalizzato ad accelerare la trattazione dei procedimenti che hanno invece ragionevole possibilità di essere decisi nel merito; contiene inoltre l’indicazione nello specifico dei reati che non rientrano nella “postergazione”; si è previsto inoltre un periodico monitoraggio degli effetti del protocollo sull’andamento dei flussi e sulle definizioni dei processi<sup>7</sup>.

Deve segnalarsi come il rinvio di processi a una data successiva alla prescrizione dei reati, in base al protocollo, contribuisce a creare un numero rilevante di pendenze<sup>8</sup>, che però, riguardando per l’appunto processi destinati a una pronuncia di prescrizione, non sono significative di un aggravio del carico del singolo giudice monocratico e collegiale.

4.7 I criteri di priorità eventualmente individuati sono stati trasposti nell’applicativo GIADA?  
SÌ/NO GIADA non adottato.

4.8 Sono stati introdotti sistemi di pesatura dei fascicoli nell’assegnazione e distribuzione degli affari? SÌ/NO

4.8.1. Se sì:

- Attraverso GIADA 2
- Attraverso sistemi diversi da GIADA 2

4.9 L’individuazione del sistema di pesatura è stata preceduta da interlocuzioni con la Procura o la Corte d’Appello?

- *Si con entrambi*
- *Si solo con la Procura*
- *Si solo con la Corte d’Appello*
- *No*

## **SEZIONE QUINTA. Procedura per la formazione del programma**

---

<sup>7</sup> Sono stati individuati di comune accordo, e dopo diverse riunioni con la Procura per esaminare modalità e tipologie di reato interessate maggiormente dalla prescrizione, nuovi criteri di organizzazione delle prime udienze e della successiva gestione dei dibattimenti con la finalità di ridurre i tempi di inizio dei nuovi processi e di durata dei processi già pendenti. E’ stato, quindi, previsto di intervenire sui ruoli già fissati per le prime udienze del prossimo triennio 2022/2024 per individuare i procedimenti, non rientranti fra la categoria stilata di quelli esclusi, che alla data della prima udienza, pur non essendo prescritti, siano prossimi alla prescrizione, tenendo conto di tutte le variabili che influenzano i termini massimi della stessa, per destinarli a udienze nelle quali, senza istruttoria dibattimentale, ne verrà dichiarata la prescrizione; di seguito gli spazi liberati saranno utilizzati per la fissazione di procedimenti più recenti in modo da ridurre il lasso temporale tra richiesta di prima udienza della Procura e sua fissazione del Tribunale. È stato altresì previsto di applicare i criteri individuati di comune accordo anche ai processi già in corso di istruttoria che non risultino di pronta e rapida definizione nel periodo di vigenza del protocollo anche in considerazione dell’istruttoria eventualmente già svolta e di quella ancora da svolgere. Analoga applicabilità, nei limiti della compatibilità, è stata estesa al dibattimento collegiale.

<sup>8</sup> Allo stato, non essendo ancora effettuato un monitoraggio dei processi rientranti nel protocollo, il dato di queste pendenze non è disponibile.

5.1 Sono state rilevate criticità nei dati forniti? SÌ / **NO**

5.1.1 Se sì, quali?

5.2. La formazione del programma è stata preceduta, nel corso del 2024, da verifiche sulla corretta tenuta dei registri informatici e delle banche dati (con l'adozione, ove necessario, degli opportuni interventi per assicurare la qualità dei dati informatici e statistici), con l'ausilio dei RID e dei magrif, nonché degli statistici distrettuali? **SI/NO**

5.2.1. Se no, perché?

## **SEZIONE SESTA. Monitoraggio del piano di gestione**

6.1 L'ufficio ha predisposto sistemi di monitoraggio dell'attuazione del programma? SÌ / **NO**

6.1.1 Se sì, indicare la modalità di monitoraggio attuata:

- *consolle del magistrato;*
- *query Siris/Ares;*
- *altro \_\_\_\_\_*

6.2 Indicare, rispetto al programma di gestione redatto lo scorso anno, eventuali scoperture di organico nel settore penale che hanno condizionato il raggiungimento dell'obiettivo programmato.

Come già scritto, rispetto all'anno 2023 si è registrato, a partire dall'inizio dell'anno solare 2024, una perdita di ben due giudici togati, uno per ciascuna Sezione, nonché, da giugno 2024, anche quella di due GOP, che hanno cessato dall'incarico.

Nonostante questo incremento delle scoperture d'organico (la pianta di fatto era già deficitaria di un'unità), gli obiettivi indicati nello scorso Programma di Gestione, compresi quelli di smaltimento, sono stati raggiunti.

Per l'Ufficio GIP GUP anche nell'anno giudiziario in esame sono rimasti vacanti due posti di giudice; inoltre vi sono state alcune assenze per malattia o congedo parentale ma senza che vi siano stati problemi organizzativi o di raggiungimento degli obiettivi programmati

6.3 Indicare, rispetto al programma di gestione redatto lo scorso anno, eventuali scoperture di organico del personale amministrativo che hanno condizionato il raggiungimento dell'obiettivo programmato.

**NO**

**Hanno invece condizionato l'ulteriore miglioramento dei dati statistici il trasferimento per alcuni mesi degli uffici sia dei magistrati che del personale a causa dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.**

**Altro importante fattore che ha inciso sulle pendenze è costituito dall'entrata in vigore del processo penale telematico nel settore archiviazioni che ha determinato inevitabili rallentamenti nei primi mesi di applicazione.**

\*\*\*

## Dati statistici per il Programma di gestione penale

### Tribunali ordinari

#### DATI FORNITI DAL CSM O DA COMPILARE DA PARTE DEGLI UFFICI

Ai sensi del paragrafo 2 punti 1 e 2 della circolare

**Tabella 1:** pendenze divise per anno d'iscrizione al 30/06/2023 (la tabella indica l'andamento delle pendenze nel corso degli anni) – *(da riempire a cura dell'ufficio tramite consolle)*

Anno	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Ante 2014	Totale
GIP/GUP Noti	1520	760	301	78	55	47	31	23	22	23	51	2911
Dibattimento Collegiale	111	212	107	23	27	10	1	3	1	2	0	497
Dibattimento Monocratico	1.390	2.845	1.225	537	245	105	47	24	17	9	9	6.453
Corte d'Assise	1	7	3	0	0	1	0	0	0	0	0	12
Appello del GDP	15	14	3	0	0	0	1	0	2	1	1	37

**Tabella 2a:** pendenze divise per anno d'iscrizione al 30/06/2024 (la tabella indica l'andamento delle pendenze nel corso degli anni) – *(da riempire a cura dell'ufficio tramite consolle)*

Anno	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ante 2015	Totale
Gip/Gup Noti												
Dibattimento Collegiale	71	153	150	61	17	14	6	0	3	0	1	476
Dibattimento Monocratico	1.472	1.805	1.521	610	229	110	50	21	8	8	13	5.847
Corte d'Assise	3	0	2	1	0	0	1	0	0	0	0	7
Appello del GDP	23	9	1	1	0	0	0	1	0	2	1	38

Si specifica che, al fine di rendere verificabili gli obiettivi, dal prossimo programma di gestione l'ufficio dovrà estrarre le pendenze per anno di iscrizione anche al 31 dicembre.

**Tabella 2b:** pendenze divise per anno d'iscrizione al 31/12/2024 (la tabella indica l'andamento delle pendenze nel corso degli anni) – *(da riempire a cura dell'ufficio tramite consolle)*

Anno	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ante 2015	Totale
Gip/Gup Noti												
Dibattimento Collegiale												
Dibattimento Monocratico												
Corte d'Assise												
Appello del GDP												

**Tabella 3:** Flussi e rendimento dell'ufficio (fornita dal CSM)

MATERIA	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Definiti						Pendenti finali	Durata prognostica (Pendenti finali / Definiti)
			Archiviazioni	Sentenze	Di cui sentenze di NDP per prescrizione	Di cui sentenze di NDP	Altri definiti	Totale		
GIP/GUP Noti	2627	7243	6584	3524	943	11	206	2117	3286	182
Dibattimento Collegiale	498	152	176	0	164	13	1	12	474	983
Dibattimento Monocratico	6437	3407	3991	0	3701	730	231	290	5853	535
Corte d'Assise	12	4	9	0	10	0	0	-1	7	284
Appello GDP	37	40	39	0	37	0	0	2	38	356
Misure di prevenzione (a cura dell'ufficio)	23	28						27	24	392

**Tabella 4.** Rendimento medio pro capite(fornita dal CSM)

Materia	N. magistrati	Media - Definiti con sentenza	Range annuale -15%	Range annuale +15%	Media - Definiti altra modalità	Range annuale -15%	Range annuale +15%	Media - Totale definiti	Range annuale -15%	Range annuale +15%
GIP/GUP Noti	8,15	148	126	170	287	244	330	901	766	1036
Dibattimento	11,4	342	291	393	27	23	31	369	314	424
di cui: Dibattimento Monocratico	11,4	14	12	16	1	1	1	15	13	17
di cui: Dibattimento Collegiale	11,4	325	276	374	25	21	29	350	298	402
di cui: Appello del GDP	11,4	3	3	3	0	0	0	3	3	3
Assise	0,84	12	10	14	-1	-1	-1	11	9	13

**Tabella 5:** Durata dei procedimenti (fornita dal CSM)

**Tribunale monocratico e collegiale, Gip/Gup**

Dibattimento monocratico	Numero procedimenti		
	Sentenze	Altrimenti definiti	Totale
Entro 6 mesi	908	132	1040
Da 6 mesi a 1 anno	421	17	438
Da 1 a 2 anni	1289	9	1298
Oltre 2 anni	1211	4	1215
Totale	3829	162	3991
Durata media	598	121	579

Dibattimento collegiale	Numero procedimenti		
	Sentenze	Altrimenti definiti	Totale
Entro 6 mesi	18	6	24
Da 6 mesi a 1 anno	16	3	19
Da 1 a 2 anni	52	2	54
Oltre 2 anni	79	0	79
Totale	165	11	176
Durata media	765	251	733

Gip/Gup	Numero procedimenti				
	Archiviazioni	Rinvii a giudizio	Riti alternativi	Altro	Totale
Entro 6 mesi	3446	208	441	684	4779
Da 6 mesi a 1 anno	46	119	520	406	1091
Da 1 a 2 anni	24	32	217	184	457
Oltre 2 anni	8	21	69	159	257
Totale	3524	380	1247	1433	6584
Durata media	43	330	451	471	230

**Tabella 6.** Indici ricambio e di smaltimento (fornita del CSM)

MATERIA	Indice di Ricambio	Indice di Smaltimento	Pendenti iniziali	Sopravvenienze	Esauriti
<b>Gip/Gup Noti</b>					
Dibattimento Collegiale	1,16	0,27	498	152	176
Dibattimento Monocratico	1,17	0,41	6437	3407	3991
Corte d'Assise	2,25	0,56	12	4	9

Appello del GDP	0,98	0,51	37	40	39
Misure di prevenzione			23	28	27

**Tabella 7:** Sopravvenuti per numero di imputati (fornita dal CSM)

Materia	Procedimenti con 1 imputato	Procedimenti con 2 imputati	Procedimenti con 3 imputati	Procedimenti con 4 imputati	Procedimenti con 5 imputati	Procedimenti con imputati da 6 a 10	Procedimenti con imputati da 11 a 30	Procedimenti con oltre 30 imputati
Dibattimento Collegiale	122	15	6	1	1	4	3	0
Dibattimento Monocratico	2975	325	60	28	9	6	4	0
Gip/Gup Noti								

**Tabella 8:** Provvedimenti Gip (fornita dal CSM)

Materia	Tipo Provvedimento	Numero
Sezione GIP	Convalida Del Fermo o Arresto	195
Sezione GIP	Ammissione Di Incidente Probatorio	118
Sezione GIP	Provvedimenti Su Misure Cautelari Personali	851
Sezione GIP	Provvedimenti Su Misure Cautelari Reali	148
Sezione GIP	Proroga Dei Termini	1186
Sezione GIP	Altro	618

**N.B.** La voce Altro: Include le voci 22B, 27B, 28B, 29B, 30B del modello M317GIP/GUP.

Si raccomanda l'invio tempestivo dei dati statistici trimestrali al Ministero della Giustizia, tramite i modelli di rilevazione ufficiali. In caso di inadempienza l'Ufficio Statistico del CSM non potrà inviare le tabelle compilate.